



teatro.persinsala.it

rivista di teatro

H+G | Colpi di scena 2016

di [Daniele Rizzo](#)

Del secondo, invece, fa parte l'atteso **H+G** di Accademia Arte della Diversità e Teatro La Ribalta di Bolzano, con la collaborazione di Teatropersona, prodotto dalla stessa Accademia Perduta/Romagna Teatri, vincitore dell'**Eolo Awards 2015 alla migliore novità di teatro ragazzi e giovani**, allestimento che, scevro di catarsi, non mostra alcun cedimento al didascalico, mantenendo sempre costante un compiuto equilibrio sul piano simbolico, pur senza toccare *l'abisso* di una profondità archetipica.

Incastonato all'interno di due tribune tra loro frontali, con gli spettatori immediatamente prossimi alla scena, **H+G** è una composizione di mestiere e creatività, *sapiente* per come riesce a mantenere praticamente intatto lo spirito originario di **Hansel e Gretel** attraverso la costruzione *live* e artigianale tanto della scenografia, quanto delle atmosfere visive e sonore, ed *eccitante* per i coraggiosi parallelismi tra figure e sentimenti.

È, in particolare, *l'individuazione* dei personaggi – dalla seducente strega alla giovane e rigorosa madre-non matrigna (entrambe interpretate da un'eccellente e *affamata* Chiara Micheli), sposa di un accomodante e patetico vecchio (Lorenzo Friso), dall'intensa ed espressiva sensibilità dei due piccoli protagonisti (**Maria Magdalena Johannes** e Michael Untertrifaller) all'erranza anarchica di un narratore *fool*/interno/esterno (Rodrigo Scaggiante) – a spalancare per gli astanti la possibilità di una adesione spontanea e non eterodiretta a valori non moralistici, così eludendo quella tentazione alla semplificazione manichea in cui (spesso e purtroppo) abbiamo visto *cadere* il Teatro Ragazzi.

Una rappresentazione che essenzializza la tragedia di un'esistenza priva di punti di riferimento ed esprime il senso della responsabilità individuale e relazionale, disvelando – finalmente con *discreta* originalità – la funzione educativa di un teatro impossibile da contenere in una limitante definizione anagrafica.

Maieutico e commovente, ma anche conclusione ideale per l'arrivederci alla prossima edizione di **Colpi di Scena**.